



STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

Fax 0734/232288 – PEC: provincia.fermo@emarche.it

Viale Trento n. 113, 63900 Fermo (FM)

C.F. 90038780442 – PI 02004530446

OGGETTO:	p/c del COMUNE DI CAMERANO
	PROCEDURA APERTA per l'affidamento di: "LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA CECI" Importo complessivo dell'appalto €_487.838,14 + IVA, di cui: • €_465.740,56= + IVA per lavorazioni soggette a ribasso; • €_22.097,58 = + IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; CUP: B71E1700060004 - CIG: 7143542D55

Quesito n.4.

La scrivente impresa in riferimento ai punti 15.8 e 15.9 del disciplinare di gara in cui si chiede come documentazione obbligatoria la certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 e la certificazione etica SA 8000 di conoscere in base a quale articolo di legge o norma del nuovo codice degli appalti sia previsto il possesso obbligatorio da parte dell'operatore economico di tali requisiti.

Risposta al quesito n.4.

L'art. 34 del Codice (D.lgs.50/16, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/17), rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: "1. *Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144.* 2. *I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".*

Dalla pagina web del competente Ministero (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#11>) si evidenzia che per i lavori in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati "CRITERI MINIMI AMBIENTALI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI PUBBLICI", approvati con DM 11 gennaio 2017 (G.U. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017) e pertanto i criteri di selezione dei candidati prescritti dai citati punti del Disciplinare di Gara, tengono conto delle sezioni "selezione dei candidati" riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale.

Ad ogni buon conto, si rappresenta, che rientra comunque nella facoltà della Stazione Appaltante individuare i criteri selettivi di qualificazione basati sul sistema di certificazione delle qualità, secondo quanto previsto dall'art. 87 dello stesso Codice

Il Responsabile del Procedimento di Selezione
F.to Dott. Lucia Marinangeli